

2005

Si inizia, il 1° gennaio, con i 25 anni dalla morte di Pietro Nenni e dall'introduzione del servizio sanitario nazionale. Si chiude, il 24 dicembre, con il centenario del discorso di don Sturzo a Caltagirone in cui il futuro fondatore del Partito popolare annunciò pubblicamente l'obiettivo di dar vita a un movimento politico di ispirazione cristiana svincolato dalle gerarchie ecclesiastiche.

In mezzo ci sono appuntamenti come il novantennale dell'ingresso dell'Italia nella prima guerra mondiale, il sessantennale della Liberazione, il cinquantennale della morte di Einstein, il venticinquennale dalle stragi di Ustica e Bologna.

Questo anno 2005 è ricchissimo di appuntamenti con la storia, di anniversari importanti. E dunque dovrebbe essere, il più possibile, un anno di memoria. In un Paese che si dice democratico, l'impegno a ricordare il passato è, insieme, un imperativo morale, una sfida continua alla ricerca e alla rielaborazione storiografica, uno stimolo per la riflessione politica, morale, civile.

CENTOCINQUANTA ANNI FA

4 marzo 1855 La "Gazzetta piemontese" pubblica la dichiarazione di guerra del Regno di Sardegna alla Russia. È il via ufficiale alla spedizione di Crimea, tassello nella strategia politica di Cavour verso l'Unità d'Italia.

CENTO ANNI FA

1° luglio 1905 Entra in vigore la legge sull'esercizio ferroviario che ha nazionalizzato le ferrovie.

25 giugno 1905 L'impiegato dell'ufficio brevetti di Berna Albert Einstein formula la prima Teoria della relatività (detta "ristretta"): la velocità della luce è costante, sia che venga emessa da un corpo in moto, sia che il corpo sia in quiete; poiché il tempo e le distanze dipendono da questa, non esiste "tempo universale" ma solo "tempo relativo".

5 settembre 1905

Con la pace di Portsmouth, con gli Usa in funzione di mediatori, si conclude ufficialmente la guerra tra Russia e Giappone. L'impero nipponico si afferma come nuova grande potenza mondiale.

24 dicembre 1905

Con il celebre discorso di Caltagirone don Luigi Sturzo pone le premesse per un movimento organizzato dei cattolici dia vita a un partito politico aconfessionale, democratico e autonomo rispetto alle gerarchie ecclesiastiche.

NOVANTA ANNI FA

24 maggio 1915 L'Italia entra in guerra a fianco dell'Intesa contro l'Austria-Ungheria. Si conclude così un lungo e travagliato anno di trattative, scontri politici nel paese e in parlamento.

OTTANTA ANNI FA

3 gennaio 1925 Mussolini in un duro discorso alla Camera dichiara di assumersi "la responsabilità politica, morale, storica di tutto quanto è avvenuto", attacca l'Aventino e si dichiara pronto a ricorrere alla forza. È l'inizio della dittatura.

SETTANTACINQUE ANNI FA

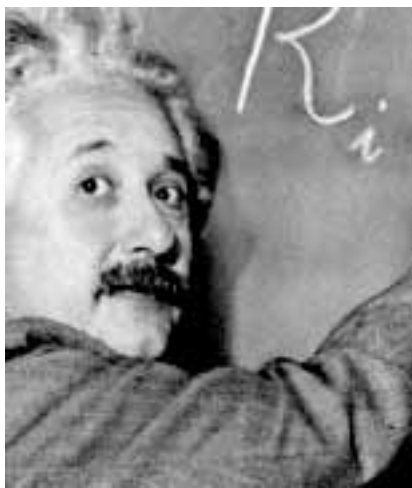
14 settembre 1930 In Germania i nazisti ottengono un consistente successo elettorale, passando da 1 milione di voti e 12 seggi, conquistati nelle elezioni del 1928, a 6,5 milioni di voti e 107 deputati.

30 settembre 1930 Camilla Ravera e altri dirigenti del centro interno del Partito comunista sono condannati dal Tribunale speciale a pene tra i dieci e i quindici anni di reclusione. Lo stesso giorno sono arrestati i capi milanesi di Gi (Giustizia e libertà): ventiquattro persone, tra cui Riccardo Bauer, Ernesto Rossi, Ferruccio Parri, Nello Traquandi, Umberto Ceva (che in dicembre si suiciderà in carcere).

SETTANTA ANNI FA

15 maggio 1935 Smantellato il gruppo di Giustizia e libertà di Torino: sono tradotte in questura più di 200 persone, per lo più giovani e intellettuali, tra cui Augusto Monti, Michele Giua, Vittorio Foa, Vindice Cavallera, Norberto Bobbio, Massimo Mila, Cesare Pavese, Franco Antonicelli, Piero Luzzatti, Carlo Levi, Ludovico Geymonat, Giulio Einaudi.

2 ottobre 1935 Mussolini annuncia dal balcone di piazza Venezia l'inizio delle ostilità con l'Etiopia per il giorno seguen-



In alto una drammatica fotografia di Auschwitz; accanto al titolo, Einstein e Pasolini. Sopra la presentazione della "Seicento" Fiat. Accanto una immagine del dopo-bomba a Hiroshima

Appuntamenti con la storia



te. Il 3 ottobre le truppe italiane in Eritrea iniziano l'invasione dell'Etiopia. Il 5 ottobre entreranno ad Adigrat, il 6 sarà occupata Adua, il 15 Axum. L'8 novembre cadrà Macallè.

SESSANTA ANNI FA

15 gennaio 1945 A Roma viene fondata l'Agenzia nazionale stampa associata (ANSA).

27 gennaio 1945 Le truppe sovietiche entrano ad Auschwitz, liberano i sopravvissuti e riesumano migliaia di cadaveri.

4 febbraio 1945 Si apre la conferenza di Jalta, in Crimea, tra Roosevelt, Churchill e Stalin che affronta la futura sistemazione della Germania e definisce le rispettive sfere di influenza dei vincitori della II guerra mondiale.

12 aprile 1945 Muore il presidente americano Franklin Delano Roosevelt, cui succede Harry Truman.

25 aprile 1945 Le città del Nord Italia insorgono e i partigiani entrano nei centri maggiori dopo aver liberato intere zone del Paese occupato dai nazifascisti. Il 27 aprile Mussolini, in fuga da Milano con i tedeschi e alti gerarchi del regime, è cattu-

rato dal Cln. Condannato a morte è fucilato a Giulino di Mezzegra.

7 maggio 1945 La Germania firma la resa a Reims con gli angloamericani, il giorno dopo a Berlino con i sovietici. La guerra in Europa è finita. Adolf Hitler si è suicidato nel bunker della Cancelleria il 30 aprile.

26 giugno 1945 A San Francisco 50 paesi firmano la Carta delle Nazioni Unite.

6 agosto 1945 All'alba la prima bomba atomica viene sganciata sulla città di Hiroshima e provoca una catastrofe senza precedenti oltre 186.940 vittime. Il 9 agosto una seconda bomba atomica viene sganciata sulla città di Nagasaki e uccide 102.275 persone. Il 15 agosto il Giappone dichiara la resa senza condizioni.

20 novembre 1945 Inizia il processo di Norimberga contro i grandi criminali di guerra nazisti. Il 1° ottobre del 1946 le sentenze: 12 condanne a morte per impiccagione, 3 all'ergastolo, 4 a pene varie, 3 assolti.

CINQUANTA ANNI FA

10 marzo 1955 La Fiat presenta al salone dell'auto di Ginevra un'auto destinata a

cambiare le abitudini di vita degli italiani e a motorizzare il Paese. Si chiama "Seicento" e costa 590mila lire.

14 aprile 1955 Nasce a Varsavia il patto di alleanza militare tra i paesi dell'Europa orientale e l'Urss, in contrapposizione alla Nato.

18 aprile 1955 Muore a Princeton il fisico Albert Einstein.

19 novembre 1955 In Italia ha inizio la trasmissione televisiva a quiz Lascia o raddoppia, presentata da Mike Bongiorno.

14 dicembre 1955 L'Italia entra finalmente a far parte dell'Onu, dopo il venire meno dei veti sovietici.

QUARANTA ANNI FA

24 gennaio 1965 Muore in Inghilterra sir Winston Churchill, protagonista della lotta contro la Germania nazista nella II guerra mondiale.

21 febbraio 1965 Malcolm X, leader dei Black muslims, viene assassinato a New York.

15 luglio 1965 Inaugurato il tunnel del Monte Bianco dal presidente italiano Saragat e dal francese De Gaulle.

4 ottobre 1965 Discorso di Paolo VI all'Onu sulla necessità di collaborare per la pace.

8 dicembre 1965 Si chiude il Concilio Ecumenico Vaticano II

TRENTA ANNI FA

25 gennaio 1975 Confindustria e Federazione unitaria di Cgil-Cisl-Uil firmano uno storico accordo sul punto unico di contingenza.

11 aprile 1975 La riforma della Rai è approvata dal Senato: il controllo sulle attività dell'azienda radiotelevisiva di Stato passa dal governo al Parlamento, con l'istitu-

zione della commissione di vigilanza.

30 aprile 1975 Le forze nordvietnamite occupano di Saigon, che viene abbandonata dal governo di Nguyen Van Thieu e dagli ultimi soldati americani. La guerra del Vietnam è finita.

2 novembre 1975 Pier Paolo Pasolini è ucciso nella notte tra il 1° e il 2 a Ostia, alla periferia di Roma, dal diciassettenne Giuseppe Pelosi.

20 novembre 1975 Muore, dopo una lunga agonia, il generalissimo Francisco Franco, caudillo del regime dittatoriale di destra in Spagna. Due giorni dopo sale al trono di Spagna Juan Carlos di Borbone e inizia il cammino della Spagna verso la democrazia.

10 dicembre 1975 Il Nobel per la letteratura è assegnato a Eugenio Montale.

VENTICINQUE ANNI FA

1 gennaio 1980 Muore a Roma Pietro Nenni, presidente del Psi.

La riforma sanitaria entra in funzione. È istituito il servizio sanitario nazionale, che è gratuito.

6 gennaio 1980 Piersanti Mattarella, presidente della Regione Sicilia, democristiano, è ucciso dalla mafia. Stava tentando di costituire una giunta col Pci.

12 febbraio 1980 Vittorio Bachelet, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura dal 1976 e docente di diritto amministrativo, è assassinato dalle Br nei locali dell'università di Roma.

3 maggio 1980 Emanuele Basile, capitano dei carabinieri che sta indagando sul clan dei corleonesi, è assassinato dalla mafia.

25 marzo 1980 L'arcivescovo di San Salvador, Oscar Arnulfo Romero, fermo oppositore del regime militare di destra, è assassinato mentre celebra la messa.

28 maggio 1980 Walter Tobagi, inviato speciale del "Corriere della sera", è assassinato a Milano dalla formazione di Prima linea.

5 giugno 1980 Muore a Roma il leader del Pci Giorgio Amendola, il 6 morirà la moglie Germaine Lecocque.

27 giugno 1980 Un Dc9 dell'Itavia precipita in mare nei pressi dell'Isola di Ustica (PA). Muoiono 81 persone. Le ragioni e le modalità del disastro non saranno mai del tutto chiarite, ma verranno accertati i depistaggi messi in atto dai vertici dell'aeronautica militare per proteggere la segretezza delle attività militari in corso nella zona durante il passaggio dell'aereo civile.

2 agosto 1980 Alla stazione di Bologna esplose, alle 10,25, una bomba nella sala d'aspetto. Muoiono 85 persone, 200 rimangono ferite. Il 6, i funerali si trasformeranno in una protesta contro gli uomini di governo, fischiate dalla folla, mentre applausi saranno indirizzati al capo dello Stato Pertini e al sindaco Renato Zangheri. La strage sarà attribuita all'estrema destra e verranno condannati i terroristi neri Giusva Fioravanti e Francesca Mambro come esecutori materiali. I due continuano però a dirsi innocenti e molti aspetti della vicenda, a cominciare dal ruolo giocato dalla P2 di Licio Gelli, non sono ancora completamente stati chiariti.

30 agosto 1980 Dopo imponenti scioperi operai a Stettino, nei cantieri navali di Danzica e nelle acciaierie di Cracovia e Nova Huta, il leader di Solidarnosc Lech Walesa annuncia la vittoria: il governo polacco ha accettato l'esistenza di un sindacato indipendente e la libertà di sciopero.

Settembre 1980 Scoppia la prima guerra del Golfo tra Iran e Iraq.

30 settembre 1980 Iniziano le trasmissioni dell'emittente tv Canale 5, di proprietà di Silvio Berlusconi.

14 ottobre 1980 Migliaia di quadri intermedi della Fiat sfilano nelle vie di Torino chiedendo la riapertura delle fabbriche e il ritorno al lavoro.

La "marcia dei quarantamila" chiude la vertenza. Fiat e sindacati sottoscrivono un accordo che prevede la cassa integrazione per trentasei mesi e meccanismi per il passaggio ad altre aziende dei lavoratori in eccedenza. Dopo trentacinque giorni di agitazione, si conclude lo sciopero Fiat e, con esso, un decennio di lotte operaie. Entra in crisi la rappresentatività dei sindacati confederali.

16 ottobre 1980 Muore a Roma Luigi Longo, presidente del Pci: comandante dei partigiani comunisti era succeduto a Togliatti nel 1964 alla segreteria del Partito comunista. Si era ritirato nel 1972 per malattia.

8 dicembre 1980 A New York uno squilibrato uccide John Lennon.

VENTI ANNI FA

10 marzo 1985 Michail Gorbacëv diventa segretario del Pcus e assume la guida dell'Unione sovietica.

29 maggio 1985 Strage allo stadio Heysel di Bruxelles, in Belgio, prima della finale di Coppa dei campioni tra Juventus e Liverpool. I tifosi inglesi travolgono il settore occupato dai tifosi italiani provocando la morte di 39 persone.

7 ottobre 1985 Un commando palestinese sequestra la nave da crociera Achille Lauro nelle acque davanti all'Egitto e uccide un anziano cittadino statunitense di religione ebraica, Leon Klinghoffer, gettandone in mare il corpo. Il 9 gli ostaggi sono liberati grazie all'intervento dell'Olp. Il 10 ottobre presso la base aerea di Sigonella le truppe italiane prendono in consegna Mohammed Abu Abbas, il suo aiutante e i quattro dirottatori dell'Achille Lauro contro il volere degli Stati Uniti che ne volevano la consegna.

DIECI ANNI FA
27 gennaio 1995 A Fiumicino il Msi tiene il suo ultimo congresso e l'Assise approva la nascita di Alleanza nazionale, proposta dal segretario Gianfranco Fini. La componente di Pino Rauti e Giorgio Pisanò rifiuta la svolta dando vita al Movimento sociale - Fiamma Tricolore.

2 febbraio 1995 Romano Prodi annuncia la sua candidatura come premier alla guida di uno schieramento di centrosinistra.

5 novembre 1995 Igal Amir, estremista della destra nazionalista ebraica, uccide il premier israeliano Yitzhak Rabin, protagonista dello storico accordo con il leader nazionalista Yasser Arafat.

Paolo Piacenza